



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° XII / 3612

Seduta del 16/12/2024

---

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini

Oggetto

APPROVAZIONE MISURA SPERIMENTALE "ACCANTO: SOSTEGNO PER GENITORI SEPARATI, DIVORZIATI E VEDOVI AI SENSI DELLE LEGGI REGIONALI 18/2014 E 23/1999"

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Francesco Maria Foti

Il Dirigente Roberto Daffonchio

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

**VISTO** il Piano Nazionale per la Famiglia del 10 agosto 2022 che costituisce “il quadro conoscitivo, promozionale e orientativo degli interventi relativi all’attuazione dei diritti della famiglia”;

**VISTI** inoltre:

- il 5° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2022-2023;
- il Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali 2021-2023;

**RICHIAMATO** l’art. 2, comma 4, lett. b) dello Statuto d’autonomia della Regione Lombardia in base al quale la Regione tutela la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali, avendo particolare riguardo ai figli, alla funzione educativa e alla cura delle persone anziane;

**VISTA** la l.r. 6 dicembre 1999, n.23 e s.m.i. “*Politiche regionali per la famiglia*” che:

- all’articolo 1, comma 2 e art. 2, comma 1 prevede, tra le finalità, il perseguimento, da parte della Regione, della tutela della salute e del benessere dell’individuo e della famiglia, con particolare riferimento alle situazioni che possono incidere negativamente sull’equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto;
- all’art. 4 bis promuove l’istituzione dei Centri per la famiglia quali strutture di prossimità che, in stretto raccordo con gli enti di cui all’articolo 2 bis e con tutti i servizi sociali e socio-sanitari presenti sul territorio, favoriscono il ruolo sociale, educativo e il protagonismo della famiglia e realizzano interventi a sostegno della genitorialità e del benessere di tutti i componenti della famiglia, con particolare attenzione alle fasi di transizione del ciclo di vita della famiglia stessa;

**RICHIAMATE**, inoltre, le leggi regionali:

- la l.r. 12 marzo 2008 n. 3 “*Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale*” ed in particolare l’articolo 11 che prevede che Regione Lombardia possa promuovere e sostenere unità di offerta innovative che comprendono altresì interventi di sostegno economico alle persone;
- la l.r. 14 dicembre 2004, n. 34 “*Politiche regionali per i minori*” ed in particolare l’art. 3 che, al fine di favorire il benessere e la tutela del minore, prevede che la Regione possa anche sostenere progetti e sperimentazioni di interesse



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

regionale;

- la l.r. n. 33/2009 *“Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità”*, così come modificata dalla legge regionale n. 22/2021 *“Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)”*;
- la l.r. 24 giugno 2014 n. 18 *“Norme a tutela dei coniugi separati o divorziati, in condizione di disagio, in particolare con figli minori”*;

**DATO ATTO** che con D.C.R. n. 42 del 20 giugno 2023 è stato approvato il *“Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura”* che ribadisce il ruolo della famiglia quale centro propulsore dello sviluppo sociale, relazionale, economico e valoriale della società e, in quanto tale, da sostenere e tutelare in tutto il suo ciclo di vita;

**VISTA** l'IQT n. 1126 presentata il 30.10.2024 e discussa nella seduta del Consiglio Regionale del 5.11.2024 ad oggetto *“Richiesta di valutazione di misure di sostegno per i genitori vedovi con figli minori”* con la quale si evidenzia la necessità di *valutare la possibilità di implementare misure mirate a sostenere il benessere dei minori e a garantire al genitore superstite la possibilità di affrontare le difficoltà economiche derivanti dalla condizione di vedovanza*;

#### **RICHIAMATE:**

- la D.G.R. 14 febbraio 2022 n. XI/5955 avente ad oggetto *“Approvazione Linee Guida per la sperimentazione dei Centri per la Famiglia in tutto il territorio regionale in attuazione della D.G.R. n. 5392/2021”*;
- la D.G.R. 13 dicembre 2023 n. XII/1507 *“Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2023 - D.M. 01/08/2023: programmazione degli interventi e destinazione delle risorse – aggiornamento delle linee guida sperimentazione Centri per la Famiglia di cui alla d.g.r. n. 5955/2022”*;

**RILEVATO** che in attuazione dei provvedimenti sopra richiamati, sono in corso di realizzazione sul territorio regionale 81 progettualità che coinvolgono, secondo una logica di rete e complementarità, complessivamente 320 soggetti partner e che nel corso del 2023 hanno accolto e intercettato oltre 27.000 persone offrendo servizi di orientamento e supporto, incontri e attività socioeducative e raccordo con servizi specifici;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

**RILEVATO**, altresì, che in attuazione alla l.r. 18/2014 “Norme a tutela dei coniugi separati o divorziati, in condizione di disagio, in particolare con figli minori” Regione Lombardia ha attivato specifiche misure relative al sostegno abitativo a favore di coniugi separati o divorziati, in particolare con figli minori che hanno visto la partecipazione di oltre 3000 richiedenti;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'impatto di eventi critici nell'ambito del ciclo di vita delle famiglie, come le separazioni, i divorzi e i lutti, può innescare processi trasformativi nelle famiglie stesse, in particolare sui figli e che, pertanto, può risultare necessario un supporto maggiore nella ridefinizione delle funzioni genitoriali per prevenire eventuali forme di fragilità sociali e di esclusione;

**VALUTATA**, pertanto, la necessità di attivare un intervento sperimentale a cui ricondurre la misura attivata ai sensi della l.r. 18/2014, secondo i criteri e le modalità definite all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che preveda specifiche misure per intercettare le famiglie con figli colpite da eventi critici quali le separazioni, i divorzi e i lutti e fornire loro uno supporto specifico;

#### **RITENUTO:**

- di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definisce le modalità e i criteri per l'attuazione di una misura sperimentale in favore delle famiglie con figli che sono colpite da eventi critici quali separazioni, divorzi e lutti;
- di destinare alla misura sperimentale complessivi euro 1.500.000,00 che trovano copertura per euro 1.200.000,00 a valere sul capitolo 12.05.104.10182 del bilancio regionale esercizio 2024 e per euro 300.000,00 sul capitolo 12.05.104.7799 del bilancio regionale esercizio 2025;
- di prevedere che tali risorse verranno ripartite alle ATS lombarde in base al criterio della popolazione residente, come da ultimo censimento ISTAT, per la realizzazione degli interventi indicati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare mandato alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di adottare tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

**RICHIAMATA** la Comunicazione della Commissione Europea 2016/C 262/01 sulla



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

nozione di aiuto di Stato;

**VALUTATO** che:

- i destinatari finali degli interventi sono persone fisiche e la gestione della misura, compresa la gestione delle risorse, avviene per il tramite di intermediari pubblici, Agenzie di Tutela della Salute, e che tali attività, peraltro rivolte ad un bacino di utenza locale, hanno natura non economica;
- la presente iniziativa non rileva ai fini dell'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

**VISTI** gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

**RITENUTO** di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito web di Regione Lombardia;

**VISTA** la l.r. 20/2008 "Testo Unico in materia di organizzazione e personale" nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura";

**ALL'UNANIMITÀ** dei voti espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definisce le modalità e i criteri per l'attuazione di una misura sperimentale in favore delle famiglie con figli che sono colpite da eventi critici quali separazioni, divorzi e lutti;
2. di destinare alla misura sperimentale complessivi euro 1.500.000,00 che trovano copertura per euro 1.200.000,00 a valere sul capitolo 12.05.104.10182 del bilancio regionale esercizio 2024 e per euro 300.000,00 sul capitolo 12.05.104.7799 del bilancio regionale esercizio 2025;
3. di prevedere che tali risorse verranno ripartite alle ATS lombarde in base al criterio della popolazione residente, come da ultimo censimento ISTAT, per la



## Regione Lombardia LA GIUNTA

realizzazione degli interventi indicati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di dare mandato alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di adottare tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;
5. di trasmettere il presente atto alle Agenzie di Tutela della Salute;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito web di Regione Lombardia anche in adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO  
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge